

VULNERABILITÀ SOCIALE: QUADRO DI CONTESTO E STRUMENTI DI ANALISI

Filippo Bongiovanni
Milano, 28 gennaio 2016

Struttura della presentazione

- Un chiarimento lessicale
- Evoluzione congiunturale dell'economia italiana
- Tendenze della povertà e della vulnerabilità sociale
- Strumenti di analisi



Un chiarimento lessicale

- Occorre distinguere fra povertà e vulnerabilità sociale
- Semplificando, la vulnerabilità sociale è una condizione personale o familiare in cui è relativamente elevato il rischio di povertà ed esclusione sociale
- In questa presentazione si fa riferimento alla nozione di povertà relativa utilizzata dalla statistica ufficiale (ISTAT, Eurostat). La “povertà relativa” viene calcolata sulla base di una soglia convenzionale (nota come International Standard of Poverty Line) che individua il valore di spesa per consumi al di sotto del quale una famiglia viene definita povera in termini relativi. La soglia di povertà relativa per una famiglia di due componenti è pari alla spesa media mensile per persona nel Paese, che nel 2014 è risultata di 1041.91 euro. Le famiglie composte da due persone che hanno una spesa mensile pari o inferiore a tale valore vengono classificate come povere. Per famiglie di ampiezza diversa il valore della linea si ottiene applicando un’opportuna scala di equivalenza.



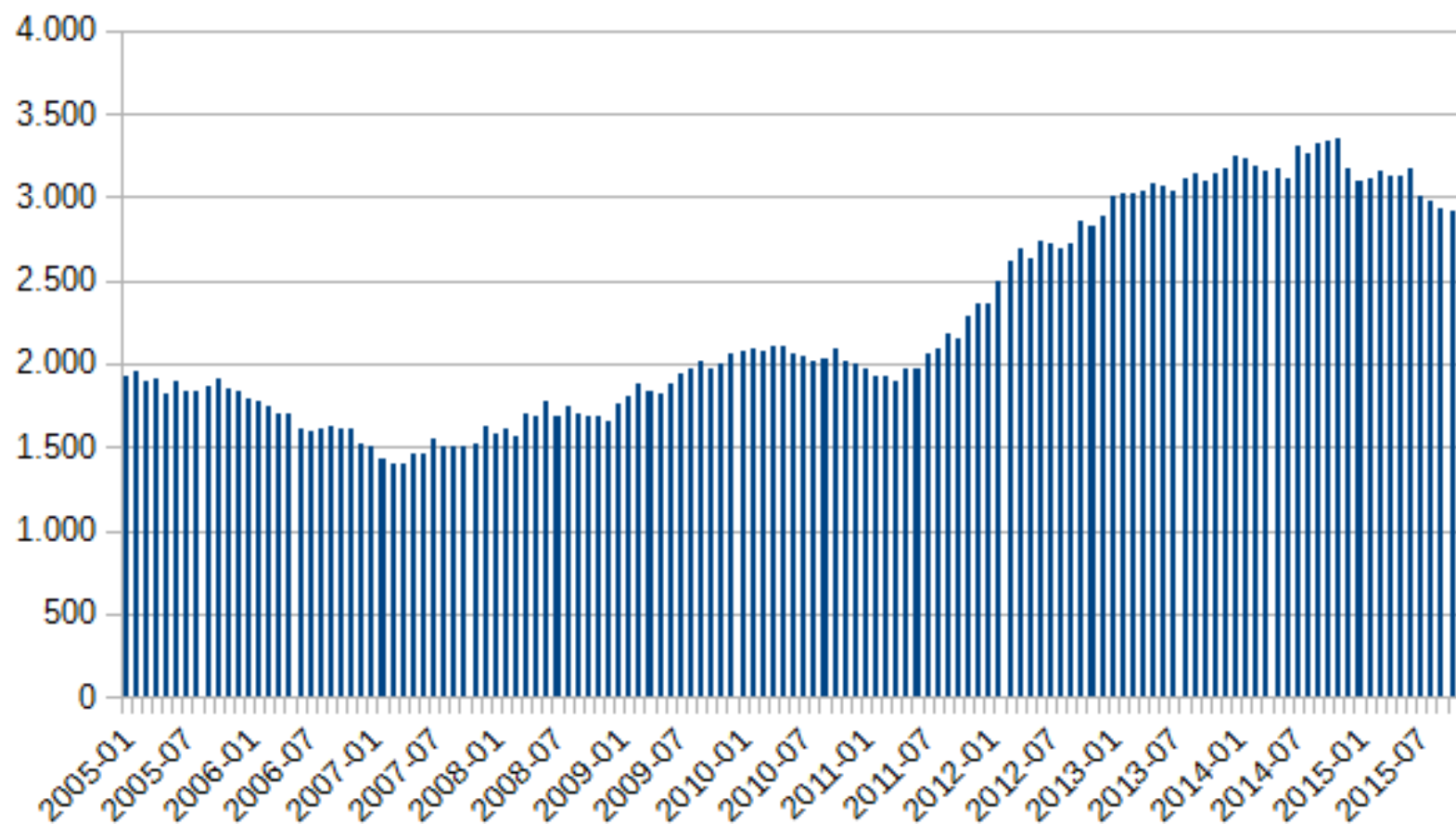
Un chiarimento lessicale

- ▶ La vulnerabilità sociale non è misurabile direttamente, ma se ne possono osservare uno o più correlati empirici
- ▶ In particolare, sfavorevoli condizioni finanziarie, di lavoro, di istruzione, di salute, dell'abitazione possono aumentare la vulnerabilità sociale
- ▶ La vulnerabilità sociale ha poi una dimensione territoriale, con livelli medi di rischio differenziati tra le diverse aree
- ▶ Appropriate politiche regionali possono incidere sulle dimensioni osservabili riducendo così la vulnerabilità sociale delle famiglie lombarde



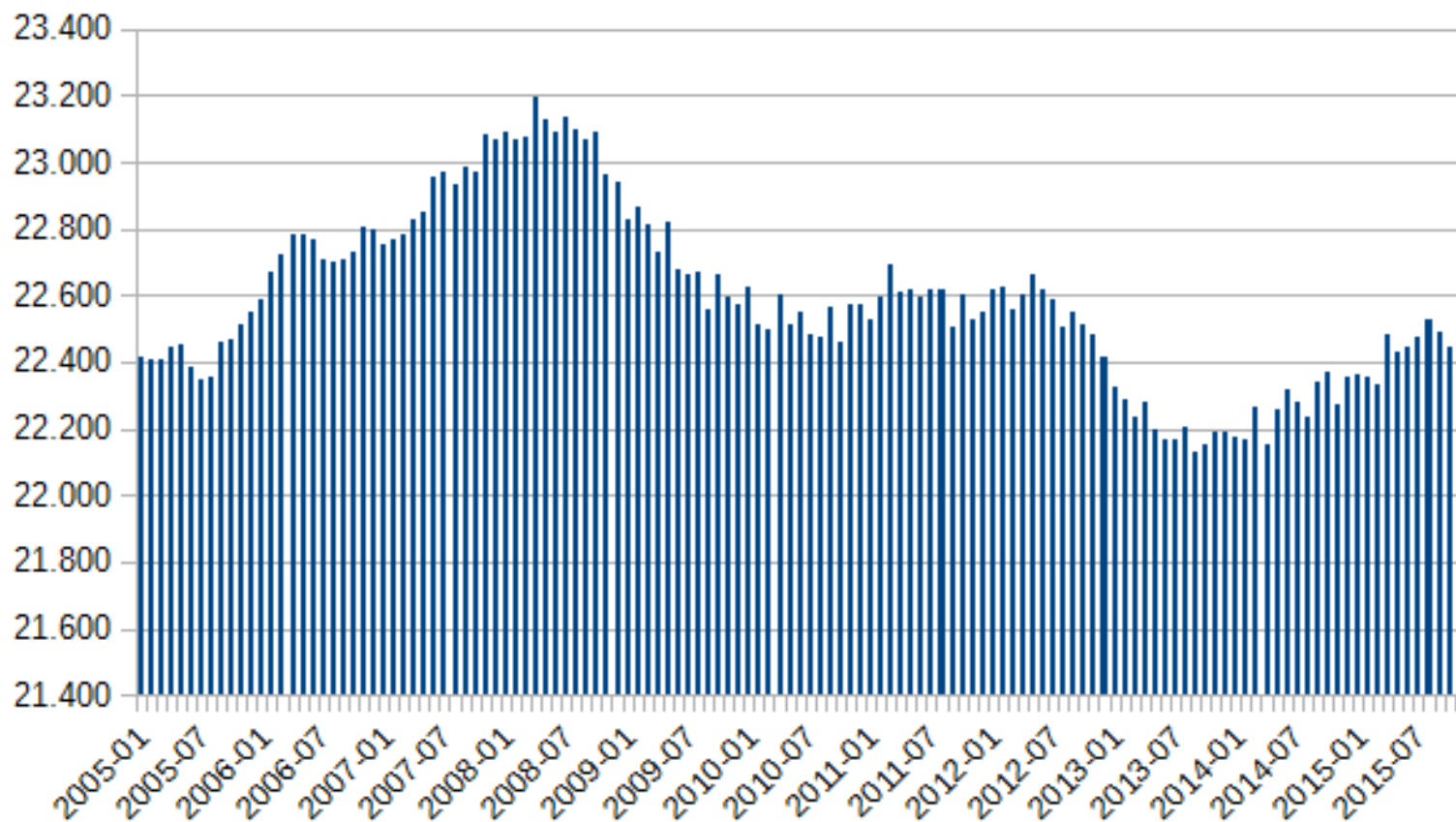
Evoluzione congiunturale

Numero disoccupati, Italia (indicatori congiunturali, Istat)



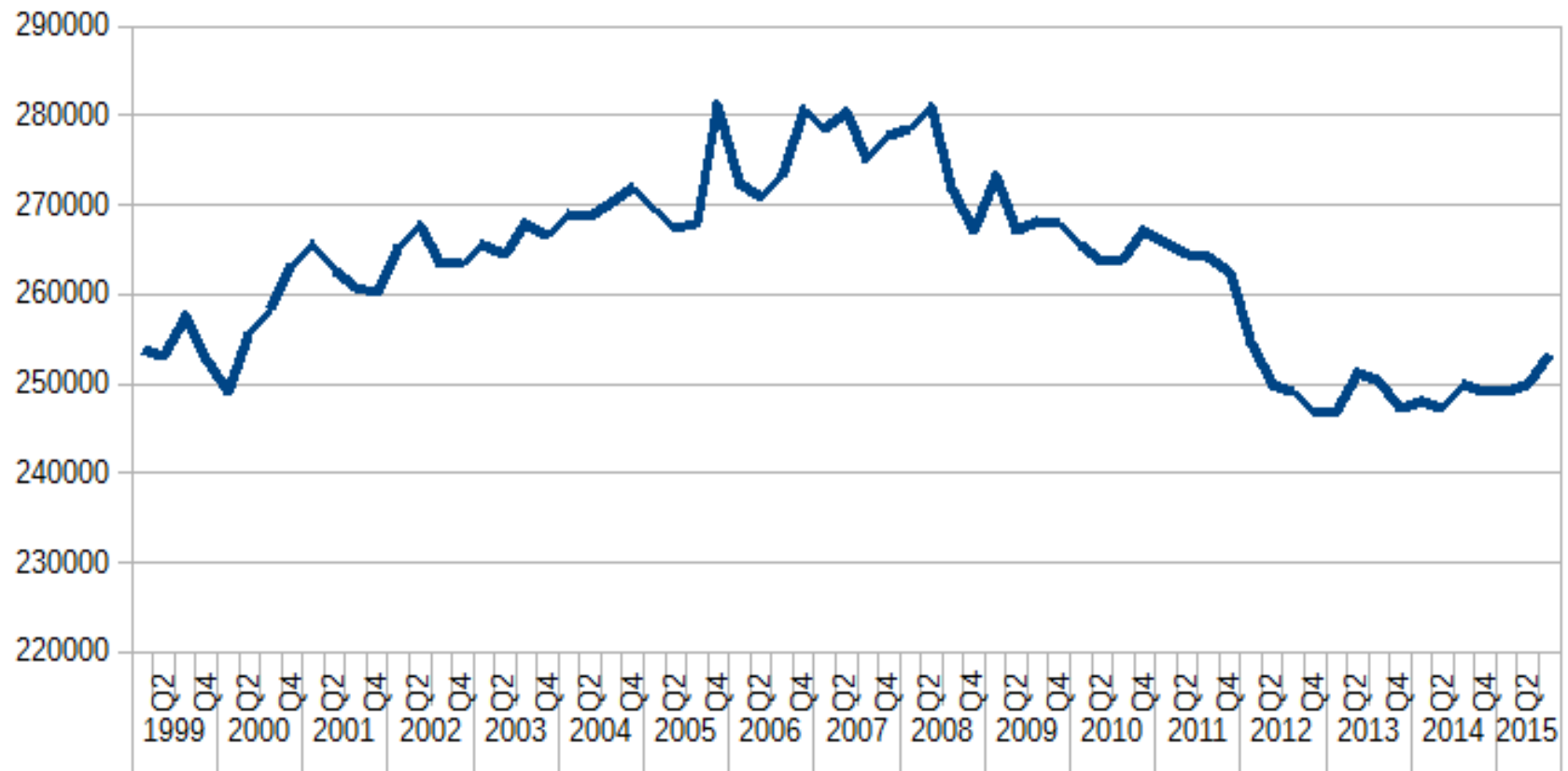
Evoluzione congiunturale

Numero occupati, Italia (indicatori congiunturali, Istat)



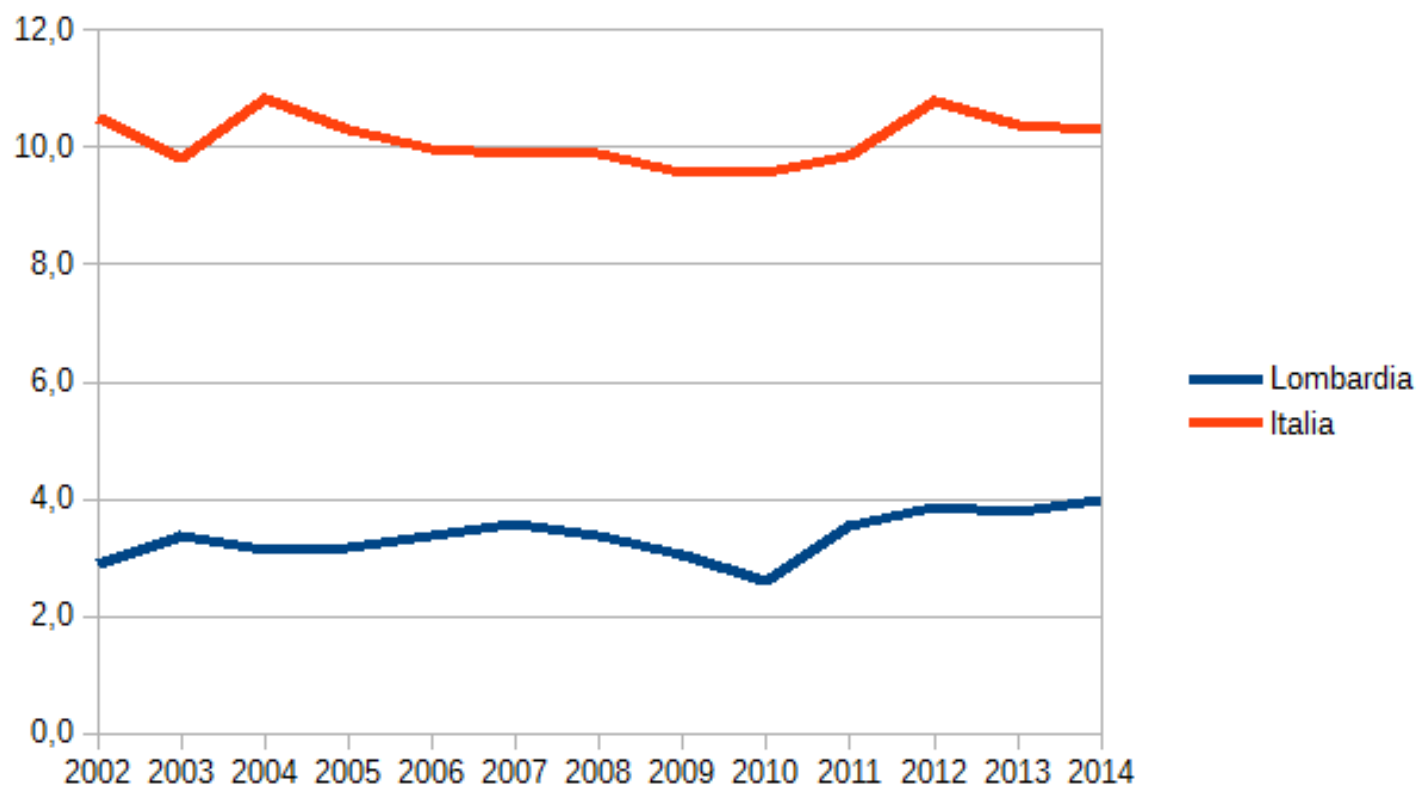
Evoluzione congiunturale

Reddito lordo disponibile delle famiglie consumatrici in termini reali, ottenuto utilizzando il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie (anno di riferimento 2010), Italia, Banca d'Italia, milioni di euro



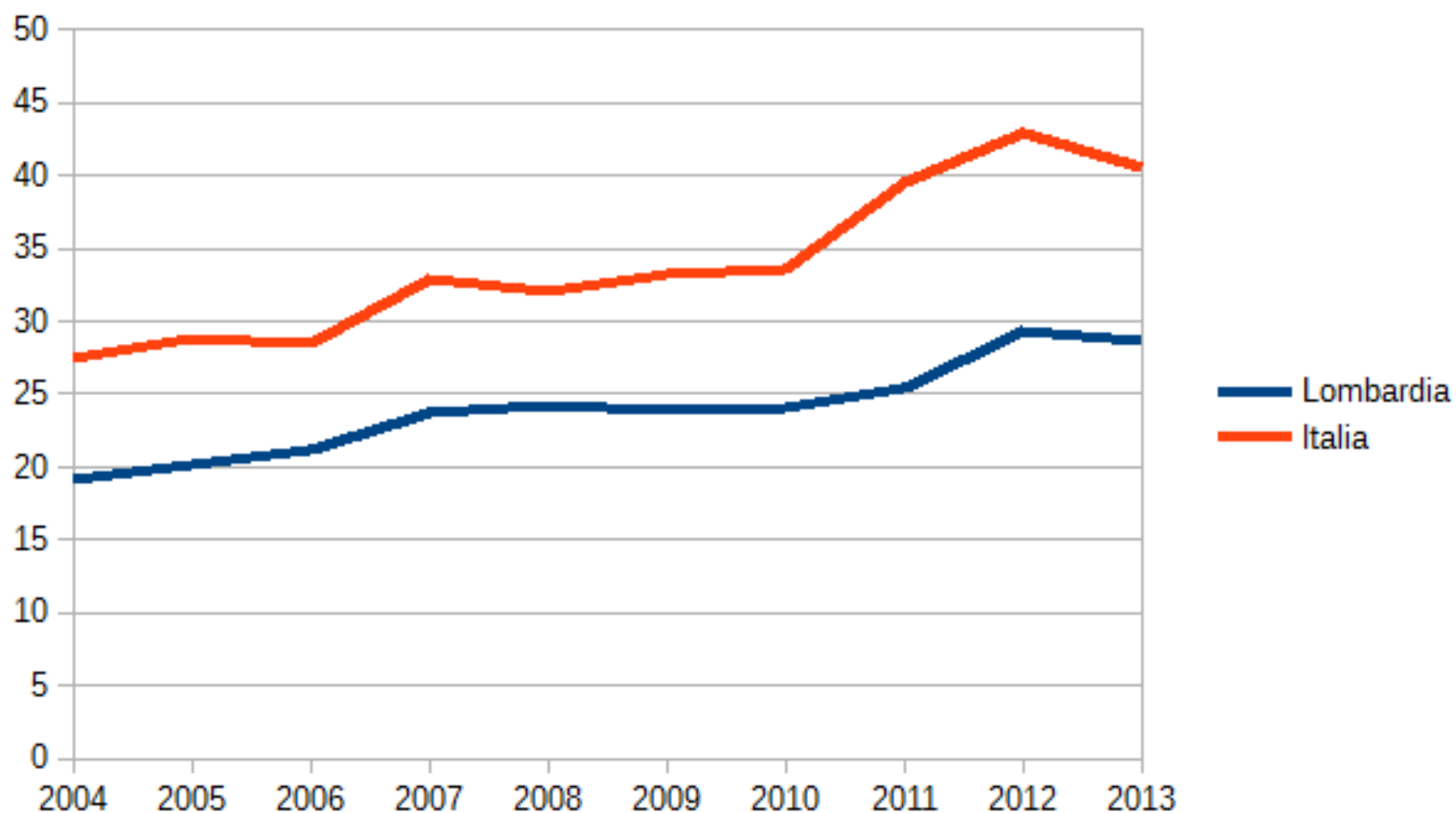
Povert  delle famiglie

Famiglie che vivono al di sotto della soglia di povert  (percentuale), Istat



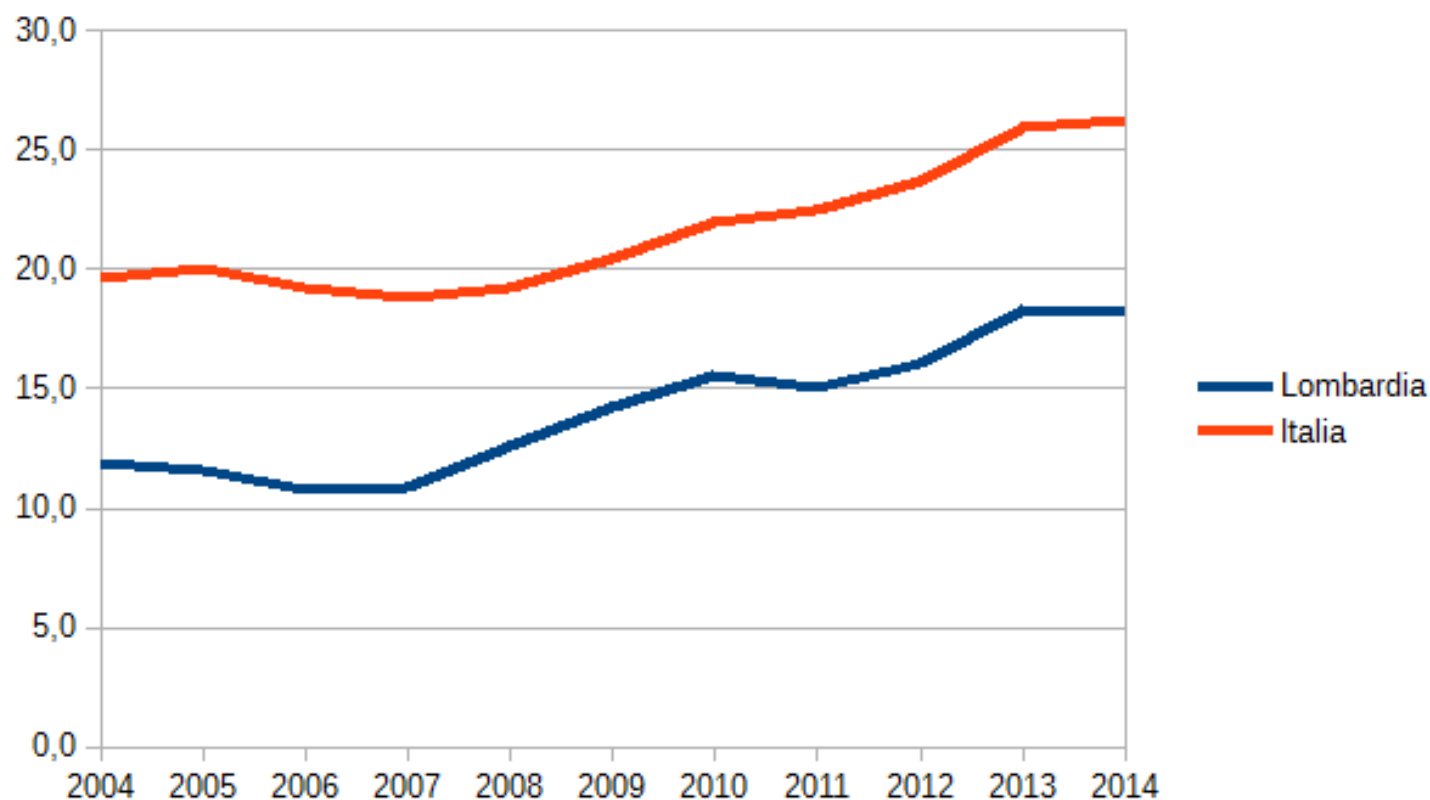
Vulnerabilità delle famiglie

Incapacità delle famiglie di far fronte a spese impreviste (circa 800 euro), % sul totale della popolazione, Istat



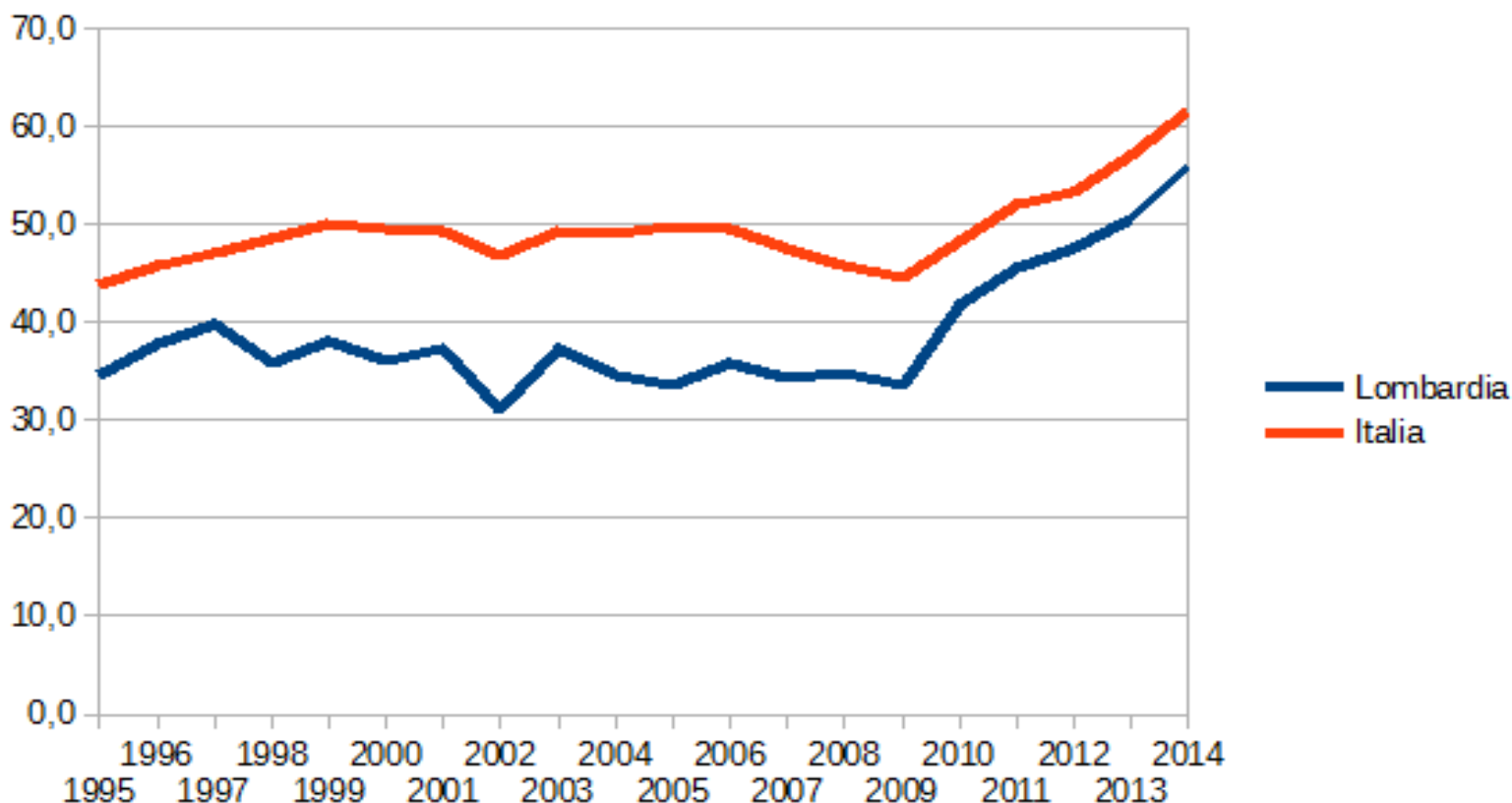
Vulnerabilità delle famiglie

Giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso regolare di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (NEET, Not in Education, Employment or Training), Istat



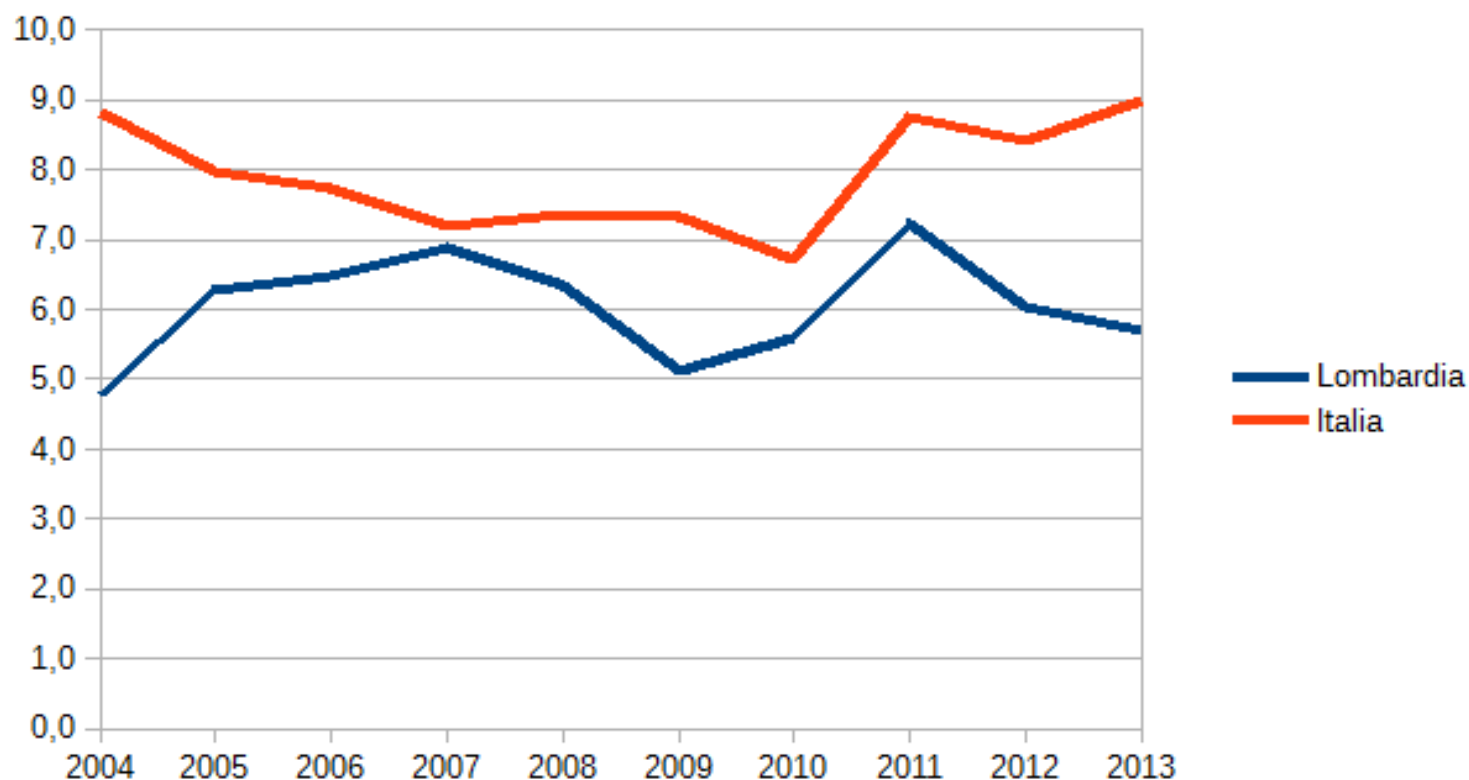
Vulnerabilità delle famiglie

Disoccupazione di lunga durata, quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (percentuale), Istat



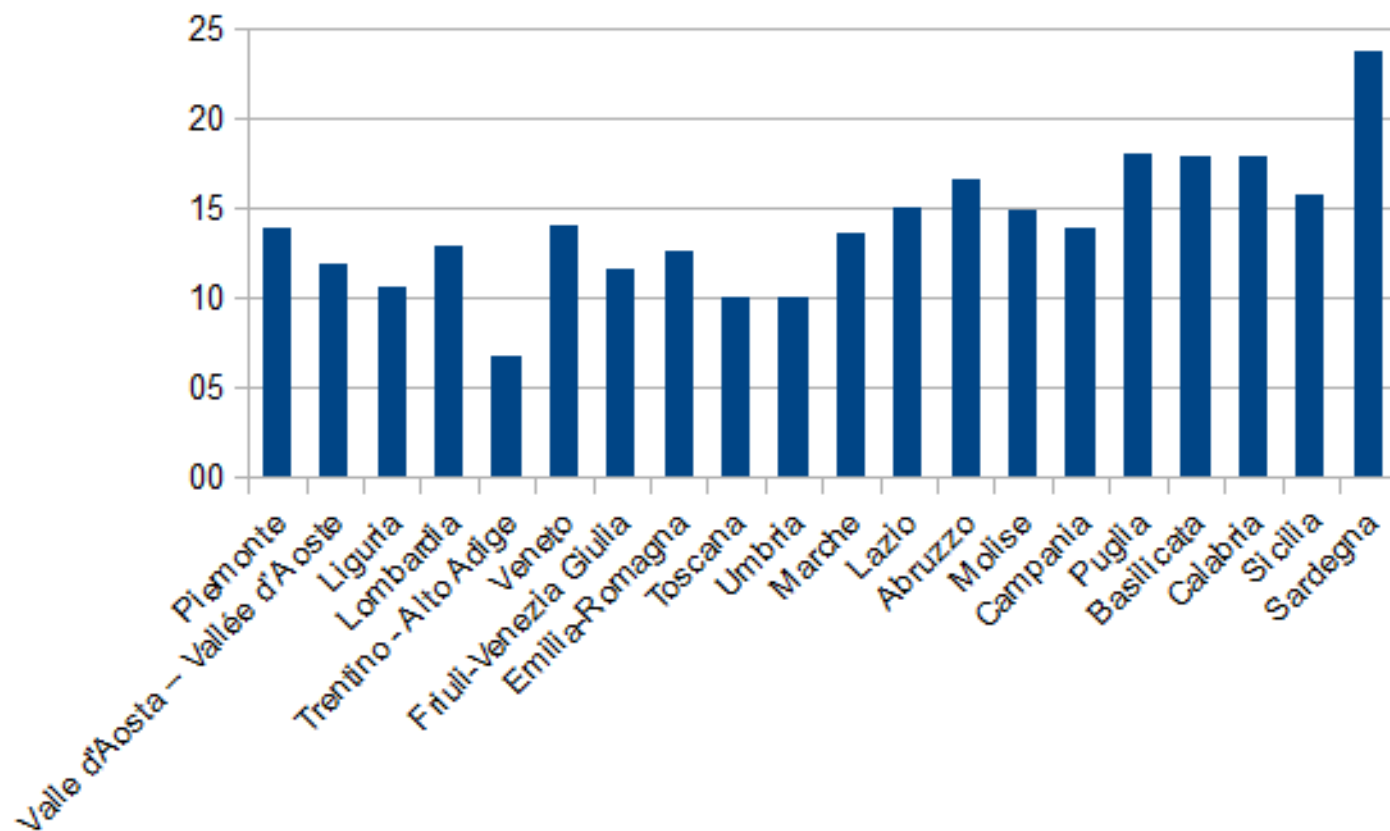
Vulnerabilità delle famiglie

Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente, Istat



Vulnerabilità delle famiglie

Rinuncia a qualche visita o trattamento dentistico nei 12 mesi precedenti l'intervista, 2013, % persone di 14 anni e più, Istat



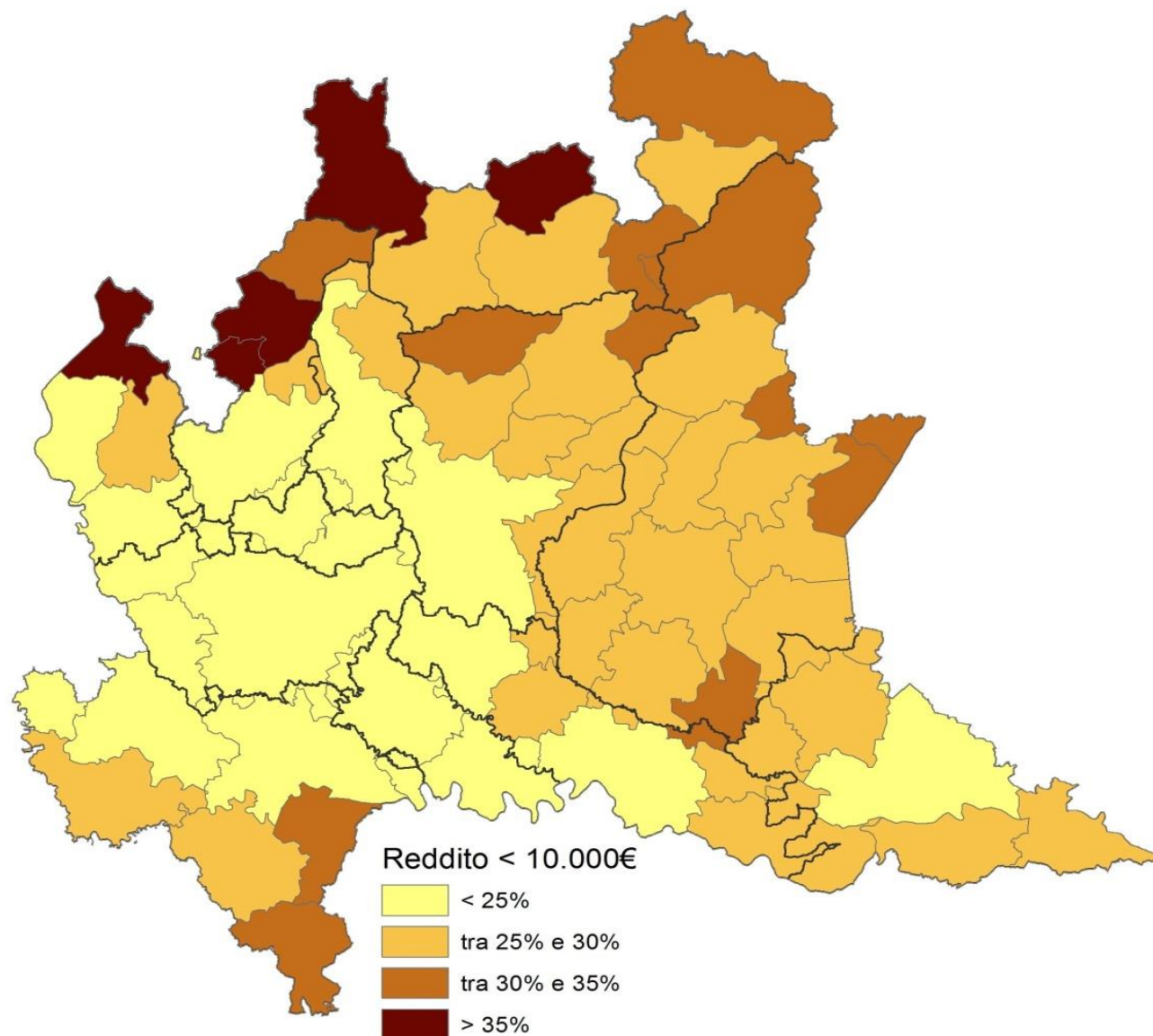
Strumenti di analisi

- ▶ Ministero delle Finanze, Open data, dichiarazioni fiscali (http://www1.finanze.gov.it/finanze2/pagina_dichiarazioni/dichiarazioni.php). Consentono analisi territoriali sulla distribuzione del reddito a livello comunale.
- ▶ Previsioni demografiche Éupolis Lombardia, per singolo anno dal 2015 al 2035, classi d'età e comune, Lombardia
- ▶ Progetto ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmografici (ARCHIMEDE) dell'Istat. Dati elementari su individui e famiglie lombarde, 2012.



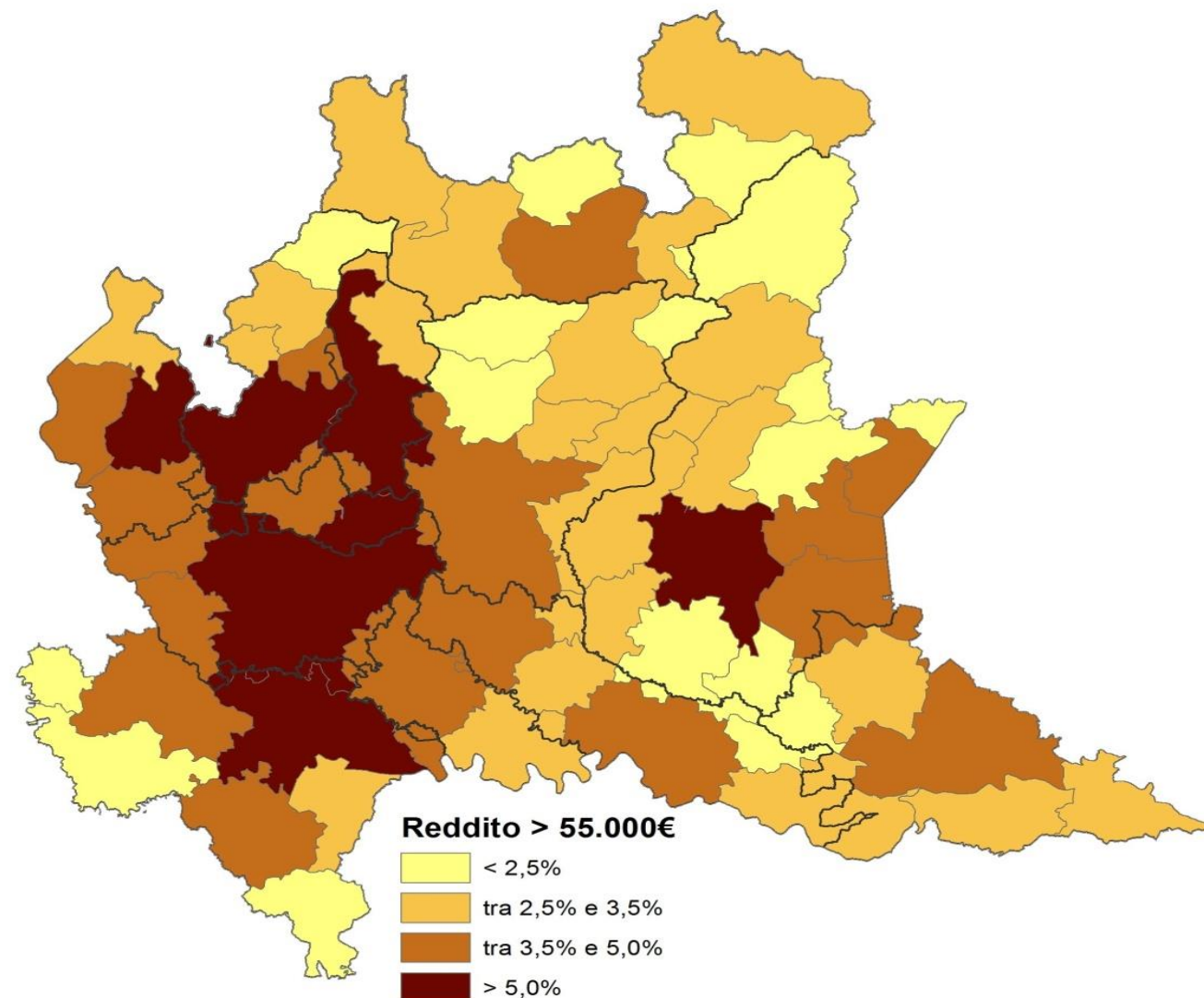
Incidenza di contribuenti con reddito inferiore a 10.000€.

Open Data MEF, anno imposta 2012, Sistemi Locali del Lavoro



Incidenza di contribuenti con reddito superiore a 55.000€.

Open Data MEF, anno imposta 2012, Sistemi Locali del Lavoro



Previsioni demografiche al 2035

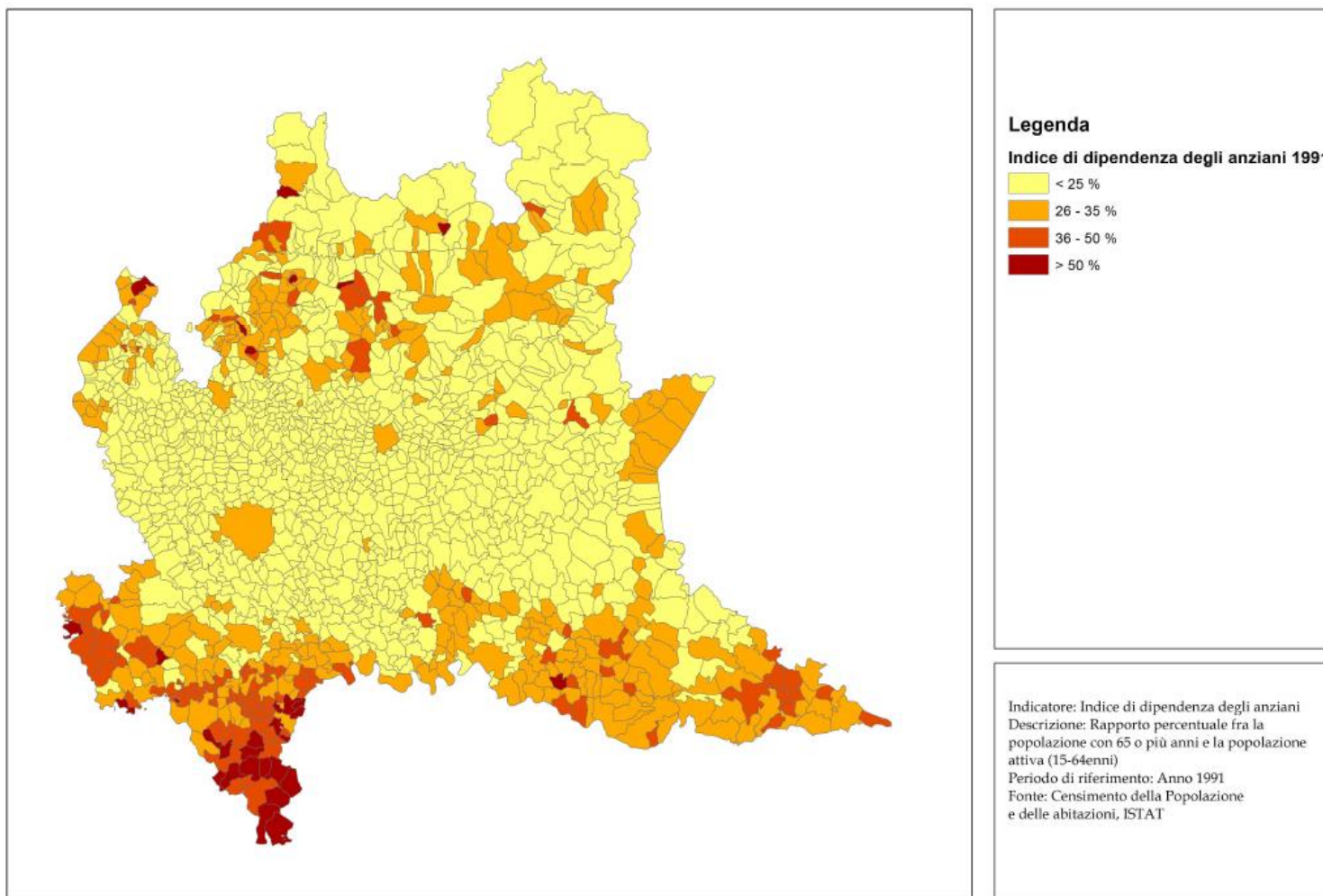
- Decresce la popolazione residente in Lombardia (da 10.002.615 persone nel 2015 a 9.322.861 nel 2035)
- Aumentano gli anziani, cresce così la vulnerabilità sociale e sanitaria, diminuisce la dinamicità economica e sociale della Lombardia (da 2.162.900 a 2.931.109 persone)
- Aumenta l'indice di dipendenza degli anziani (rapporto tra la popolazione con 65 o più anni e la popolazione attiva tra i 15 ed i 64 anni)

Previsioni demografiche

Provincia	2015			2035		
	Popolazione	pop(0-14)	pop(>65)	Popolazione	pop(0-14)	pop(>65)
Varese	890.234	124.154	199.652	821.191	93.830	262.137
Como	599.905	84.216	129.780	557.557	63.570	177.237
Sondrio	182.086	24.583	40.106	167.637	19.495	54.987
Milano	3.196.825	444.423	709.666	2.970.703	342.374	932.988
Bergamo	1.108.853	169.704	216.319	1.070.077	132.838	321.652
Brerscia	1.265.077	190.252	256.423	1.201.897	141.620	364.022
Pavia	548.722	69.285	129.583	487.510	49.606	164.800
Cremona	361.610	47.969	83.485	326.408	34.607	107.917
Mantova	414.919	57.002	94.451	380.271	42.803	120.552
Lecco	340.251	48.332	74.691	317.637	37.886	101.599
Lodi	229.576	32.809	46.876	214.827	24.027	66.843
Monza e Brianza	864.557	124.933	181.868	807.146	90.559	256.373
Lombardia	10.002.615	1.417.662	2.162.900	9.322.861	1.073.215	2.931.109

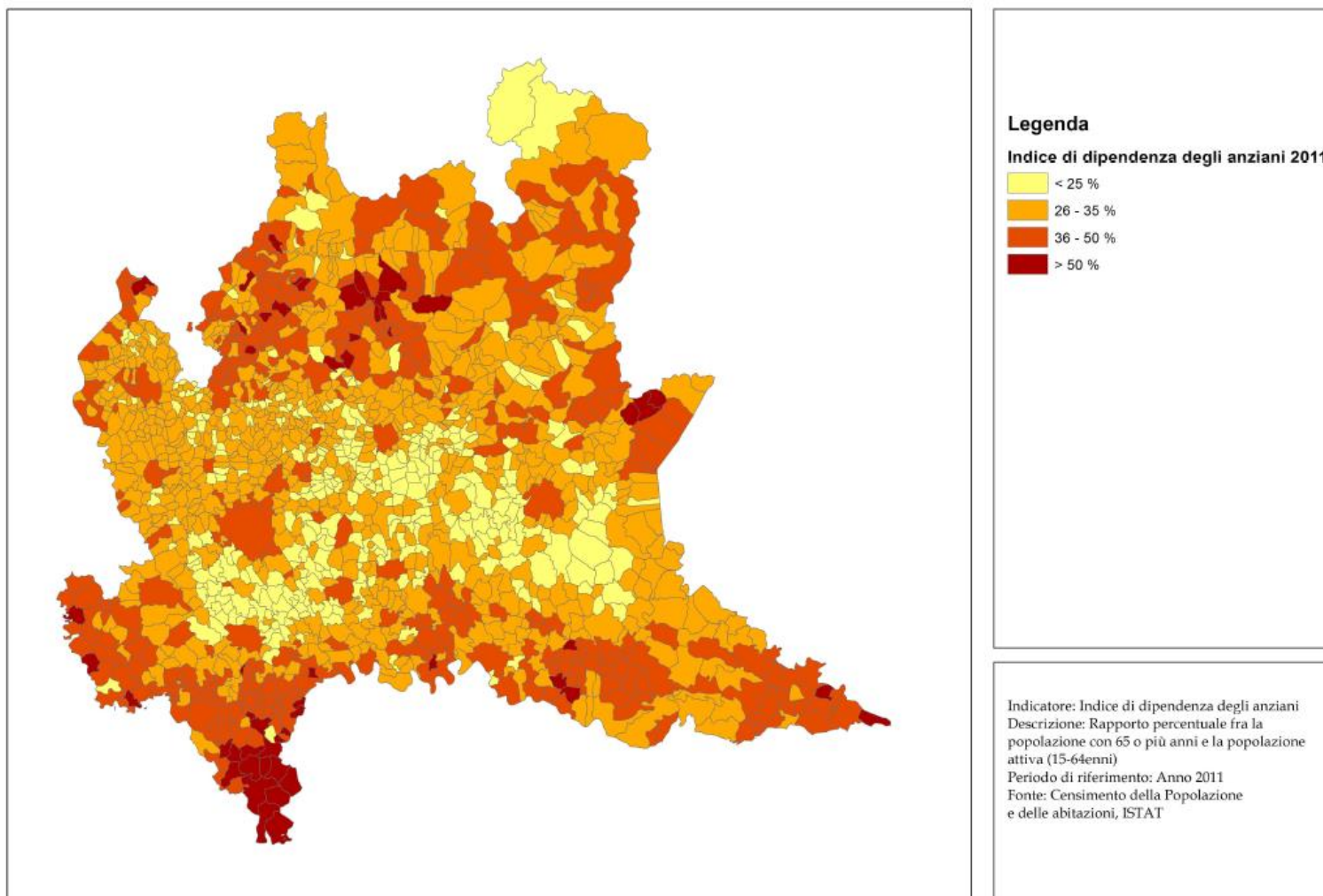


Previsioni demografiche



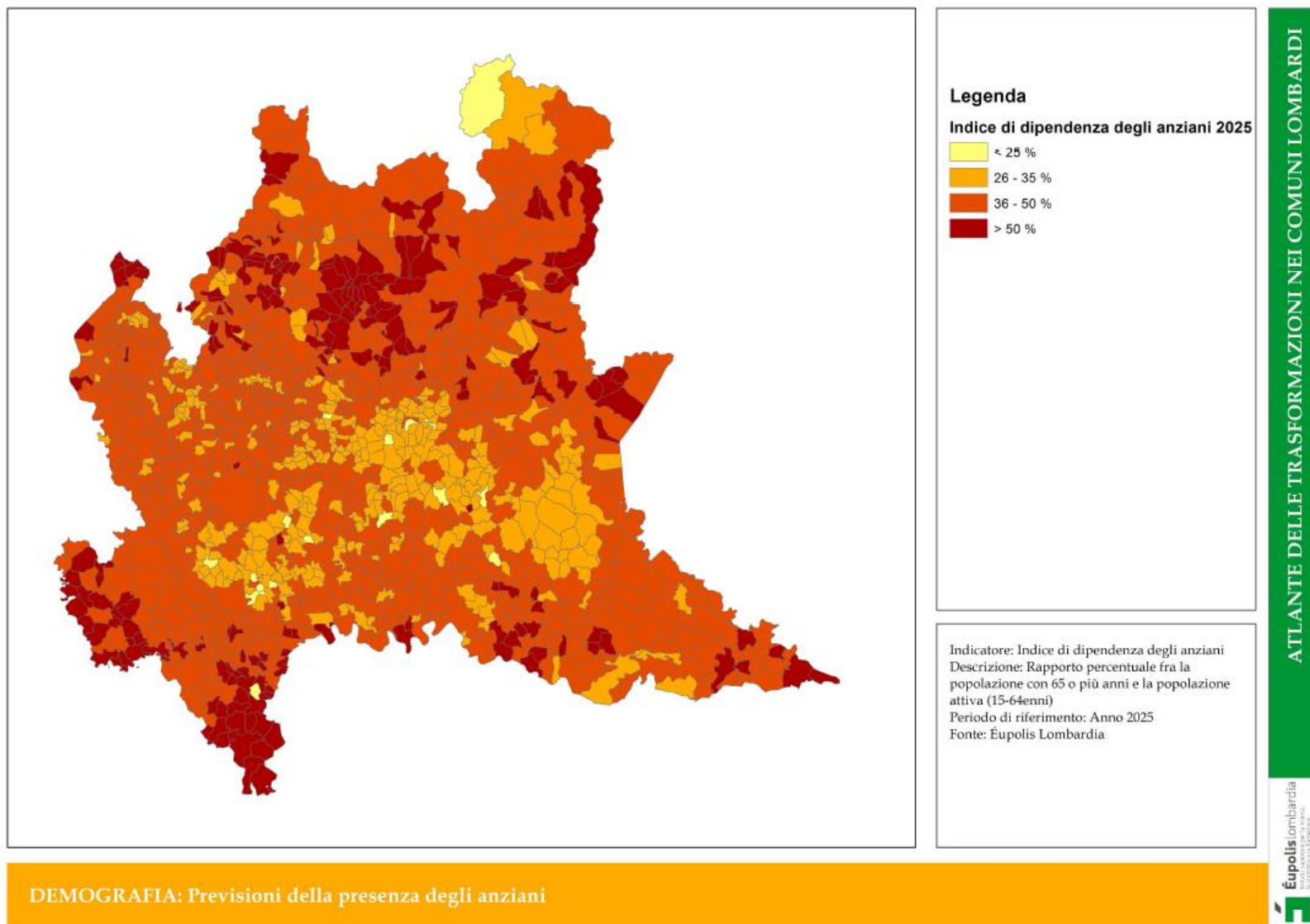
DEMOGRAFIA: Presenza degli anziani

Previsioni demografiche



DEMOGRAFIA: Presenza degli anziani

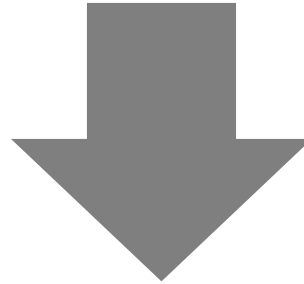
Previsioni demografiche



Progetto ARCHIMEDE

- ▶ Il Progetto ARCHIMEDE ha l'obiettivo di ampliare l'offerta informativa dell'Istat mediante la produzione di collezioni di dati elementari utilizzando i contenuti informativi delle basi di dati amministrative del Sistema integrato dei microdati (Sim). Attualmente il SIM integra circa 60 archivi gestiti da varie amministrazioni pubbliche, tra cui:
 - ▶ Anagrafi tributarie, Data base reddituale (integrazione di 730/Unico/770), studi di settore, dichiarazioni Iva, 770, ...
 - ▶ Registro imprese, Registro dei soci, Bilanci civilistici, ...
 - ▶ Anagrafi comunali
 - ▶ Archivi previdenziali (denunce retributive EMens, archivi dei lavoratori autonomi, manodopera agricola, lavoratori domestici, casellario dei pensionati, ...)
 - ▶ Archivi delle prestazioni non pensionistiche: assegni familiari, disoccupati, dipendenti in mobilità, ...
 - ▶ Archivi Miur (anagrafe degli studenti, anagrafe delle scuole, anagrafe del personale docente e non delle scuole, anagrafe degli universitari, anagrafe delle università, anagrafe del personale docente e non delle università)

I punti di forza di Archimede per la pianificazione delle politiche e degli interventi regionali



**supera i limiti delle
indagini campionarie**

**Permette di circoscrivere e
individuare in maniera più puntuale il target**

1. da un punto di vista territoriale (dettaglio sub-regionale)
2. da un punto di vista delle caratteristiche socio-demografiche e economiche (profili specifici di target)

Progetto ARCHIMEDE

Numero di famiglie, 2012, ATS (Agenzie di Tutela della Salute)

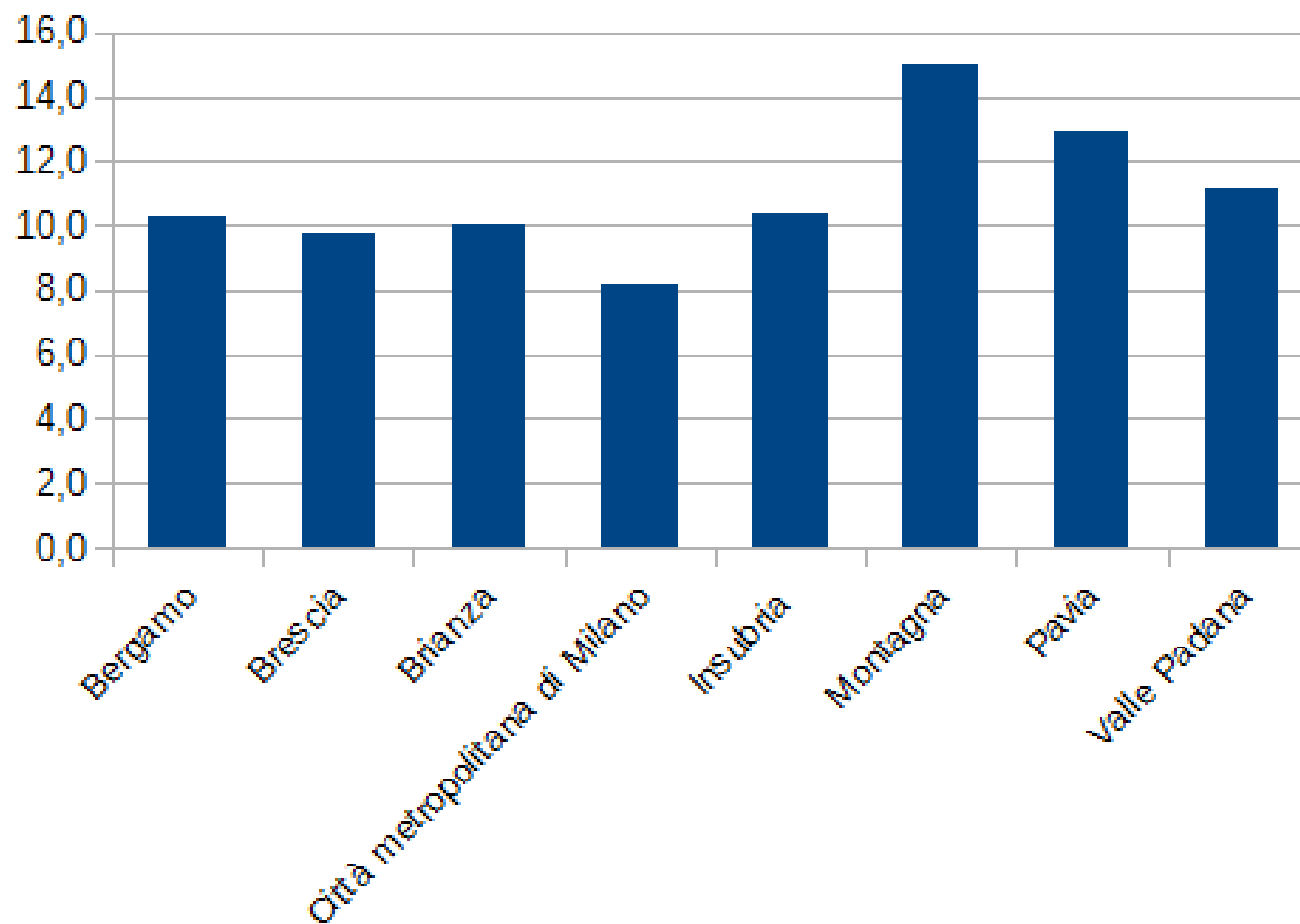
ATS	Totale	Con almeno un disabile	Con almeno un disabile 0-14enne
Bergamo	455.331	46.621	2.431
Brescia	501.186	48.775	2.299
Brianza	504.020	50.541	2.618
Città metropolitana di Milano	1.614.953	131.166	5.674
Insubria	630.971	65.131	3.012
Montagna	100.012	15.021	508
Pavia	246.751	31.792	939
Valle Padana	325.852	36.429	1.580
LOMBARDIA	4.379.076	425.476	19.061

Fonte: Elaborazioni Eupolis Lombardia su dati ISTAT, Archimede 2012.



Progetto ARCHIMEDE

% famiglie con almeno un disabile, per ATS (fonte: progetto ARCHIMEDE, Istat)



Grazie dell'attenzione

